



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 26/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 905

Legge regionale n. 37 del 01.08.2014, art. 15 “Cantieri di Cittadinanza”. Approvazione della strategia regionale per l’inclusione sociale attiva e il contrasto delle povertà e degli indirizzi operativi per la realizzazione dei Cantieri di Cittadinanza e del lavoro minimo di cittadinanza. Modifica DGR 2456/2014.

Assente l’Assessore al Lavoro Leo Caroli sulla base dell’istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, riferisce quanto segue l’Ass. Sasso.

PREMESSO CHE:

- L’art. 33 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 assegna alla Regione la competenza di promuovere la conoscenza e la programmazione di interventi mirati per il contrasto di tutte le forme di povertà derivanti da insufficienza dei mezzi economici per il sostentamento delle persone e dei nuclei familiari;
- Con legge regionale n. 37 del 1° agosto 2014, “Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2014”, all’art. 15, la Regione Puglia per facilitare l’inserimento socio lavorativo dei disoccupati di lunga durata e l’inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale, ha previsto l’attivazione dei cosiddetti “Cantieri di Cittadinanza” da parte dei Comuni associati negli ambiti territoriali di zona di cui alla l.r.19/2006, e degli organismi di diritto pubblico di cui all’art.3 comma 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, come modificato dal decreto legislativo n.31 luglio 2007, n.113, quali cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto della povertà;
- Al comma 3 la norma di cui trattasi demanda alla Giunta Regionale l’adozione di apposito provvedimento con il quale stabilire:
 - a) le tipologie di cantiere, le modalità per l’individuazione e i criteri di utilizzo dei soggetti coinvolti, tenendo conto del loro indice di fragilità sociale che verrà determinato sulla base della età, di precedenti esperienze lavorative, del livello di occupabilità, delle condizioni di disabilità, dei carichi familiari, delle situazioni di disagio e di ogni altra situazione cui possono trovarsi i soggetti interessati;
 - b) l’entità dell’indennità giornaliera da corrispondere ai soggetti utilizzati, rivalutata annualmente sulla base dell’andamento dell’inflazione rilevata dall’Istat;
 - c) la modalità di realizzazione dei cantieri e di controllo sulla attuazione dei progetti;

Con DGR. n.2465 /2014 la Regione Puglia ha approvato la strategia regionale per l’inclusione sociale attiva e il contrasto delle povertà e degli indirizzi operativi per la realizzazione dei Cantieri di Cittadinanza e del lavoro minimo di cittadinanza.

Con la legge regionale 7 aprile 2015, n.14, art.2, modificando l’articolo 15 della l.r. 1 agosto 2014, la Regione Puglia ha stabilito che “ l’indennità giornaliera corrisposta ai partecipanti ai cantieri di

cittadinanza costituisce un sostegno di natura economica finalizzato alla inclusione sociale dei beneficiari”;

Al fine di dare pratica attuazione al disposto predetto, si rende necessario procedere a modificare la DGR 2456/2014 a pagina 7, terzo capoverso, come segue: “L’ammontare del beneficio economico assegnato alle persone ammesse ai cantieri di cittadinanza è strettamente connesso agli obiettivi formativi e di inserimento sociolavorativo e pertanto è dimensionato in misura proporzionale al numero di giornate lavorate in “cantiere” e, comunque, con una indennità giornaliera pari ad Euro 23,00 per una giornata di massimo 5 ore lavorate e per un massimo di 130 giornate lavorate in un semestre, al lordo di eventuali ritenute fiscali. Tale beneficio, in ogni caso non superiore ad euro 500,00 mensili, è al netto della indennità di partecipazione agli eventuali percorsi formativi per la riqualificazione e la crescita professionale del beneficiario. Resta a carico degli enti promotori e utilizzatori dei cantieri di cittadinanza, sia pubblici che privati, la spesa per il trattamento assicurativo.

L’indennità così determinata sarà oggetto di rivalutazione annuale sulla base dell’indice ISTAT di rivalutazione dei prezzi al consumo.”

L’allegato 3 punto 2:Beneficio economico è modificato come sopra: “Tale beneficio, in ogni caso non superiore ad euro 500,00 mensili, è al netto della indennità di partecipazione agli eventuali percorsi formativi per la riqualificazione e la crescita professionale del beneficiario.

Resta a carico degli enti promotori e utilizzatori dei cantieri di cittadinanza, sia pubblici che privati, la spesa per il trattamento assicurativo.”

L’allegato 3 punto 3 lettera C è modificato come segue:

3):Numero dei lavoratori (massimo n.18 per ciascun Cantiere);

8) impegno di spesa per gli oneri connessi al trattamento assicurativo

La Cabina di regia, fermo restando il rispetto delle medesime finalità di cui all’art. 15 della l.r. n.37/2014, verifica possibili specifiche esigenze di coordinamento delle procedure regionali con iniziative sperimentali già avviate da Comuni e Ambiti territoriali prima dell’avvio dei Cantieri di Cittadinanza regionali, al fine di definire eventuali percorsi ad hoc per l’utilizzo delle somme assegnate, comunque assicurando il rispetto di principi di efficienza, trasparenza, pari opportunità, equità tra i potenziali destinatari.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare le modifiche innanzi citate ferma restando sia la strategia complessiva per il contrasto alle povertà e per l’inclusione attiva in Puglia, sia gli indirizzi operativi necessari per attivare la sperimentazione dei cantieri di cittadinanza, di cui all’art. 15 della l.r. n. 37/2014, in uno con la disciplina degli stessi cantieri nonché le Linee guida per la sperimentazione della misura denominata “Lavoro minimo di cittadinanza”

Copertura finanziaria di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di uscita della spesa e dalla stessa non deriva alcun onere finanziario a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, l’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, Art. 4 Comma 4, lettera d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dai Dirigenti responsabili che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- di approvare le modifiche alla disciplina di dettaglio dei Cantieri di cittadinanza di cui all'Allegato 3 alla deliberazione n. 2456/2014, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di adeguarla al disposto normativo di cui all'art. 2 della legge regionale 7 aprile 2015, n. 14;
- di demandare alla Cabina di regia le valutazioni di cui alla premessa;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola